



**CODICI**

Tipo scheda OA

**CODICE UNIVOCO**

Numero di catalogo generale 00000569

**OGGETTO**

**OGGETTO**

Oggetto dipinto

**SOGGETTO**

Titolo Nozze d'oro

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Provincia FE

Comune Ferrara

**COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia museo

Contenitore Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea: Museo Filippo de Pisis

Complesso monumentale di appartenenza Palazzo Massari

Denominazione spazio viabilistico Corso Porta Mare, 9

## UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 0569

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XX

### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1956

A 1956

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE

Autore Melli Roberto

Dati anagrafici / estremi cronologici 1885/ 1958

Sigla per citazione S08/00007414

## DATI TECNICI

Materia e tecnica tela/ pittura a olio

## MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm

Altezza 175

Larghezza 130

## DATI ANALITICI

### Notizie storico-critiche

Il doppio ritratto è una raffigurazione felice e serena di un percorso caratterizzato da profondo affetto. "Nozze d'oro" è una dedica alla vita, espressa con garbo e sottile poesia: Melli e l'adorata Baba brindano con serenità e ottimismo all'importante traguardo, circondati dalle cose care. Il libro aperto, la tavolozza, la meravigliosa esposizione di frutta e fiori, il quadro sul cavalletto caratterizzano questo interno accogliente e intimo che fiduciosamente apre sulla vista di uno scorcio romano. Da un punto di vista stilistico l'impaginazione, rigorosa nello studio dei tagli compositivi, riflette la visione sintetica della realtà. I colori sono brillanti e puri, predominano i rossi e gli aranci armoniosamente accostati tra loro in modo da evitare effetti timbrici troppo crudi. L'opera è dunque un magistrale e finale esempio del cosiddetto tonalismo, ancora memore però del periodo di "Valori Plastici" e della lezione morandiana. Con delibera di Consiglio Comunale del 12 ottobre 1959 (verbale n. 27/9677), venne costituita la rendita vitalizia ad Anna Meotti vedova Melli in cambio dell'alienazione al Comune di Ferrara di tredici dipinti dell'artista. Nelle gallerie civiche si allestì dunque permanentemente un significativo gruppo

di opere, tra cui "Nozze d'oro" (copia in Archivio GAMC).

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione esistente

Nome file



## BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Autore Martini C.

Anno di edizione 2004

Sigla per citazione 00041653

V., pp., nn. p. 159

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Data 1998

Nome Toffanello M.

## AGGIORNAMENTO - REVISIONE

Data 2013

Nome Roversi L.

## ANNOTAZIONI

Osservazioni

Verso: sul telaio un'etichetta dattiloscritta con i dati essenziali del quadro e un timbro della Fondazione Livio e A [...] Garzanti di Forlì (?).